



**COMUNE DI GENOVA  
MOZIONE EMENDATA  
MODIFICATA DALLA GIUNTA  
APPROVATA ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2023**

**OGGETTO: Mozione n.76/2023 – Realizzazione di parchi “biosalutari” - “nonni nipoti” a prevenzione dell’isolamento sociale e del degrado fisico e/o cognitivo dell’anziano.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che;

- da una disanima da parte del Garante dei diritti dagli anziani del Comune di Genova, le persone che nel nostro Comune hanno superato il sessantacinquesimo anno di età costituiscono oltre il 28% della popolazione metropolitana (approssimativamente, fra 150.000 e 170.000 individui). Fra questi, circa 38.000 sono gli “anziani soli a Genova” con una età superiore ai 75 anni (dato rilevato nell’annuario statistico del Comune di Genova). Si tratta del 38-40% dei soggetti di pari età che vanno a costituire una piccola cittadella “virtuale”. Come risulta da studi demografici, statistici e sanitari, la prevalenza di questo gruppo di “anziani”, in particolare la fascia over 85, vive solo, con una netta prevalenza di donne, in difficoltà economiche, psicologiche ed emotive;
- è stata riscontrata l’assenza di una rete amicale, di sostegno, di contatto con la realtà cittadina. Tale fenomeno è dovuto sia al crescente invecchiamento della popolazione italiana, sia ai progressivi cambiamenti familiari;
- è pressoché scomparsa la famiglia c.d. patriarcale, è in diminuzione – per diverse e numerose ragioni - la disponibilità familiare alla convivenza o all’aiuto per, fra le tante, abbandono del territorio, difficoltà economiche e lavorative;
- altresì, fra gli anziani si rileva un incremento esponenziale delle patologie cognitive. In Liguria sono circa 30.000 le persone affette da qualche forma di demenza, fra questi, circa 17.000 sono affetti da Malattia di Alzheimer, la forma più grave e meno curabile;
- a livello di sostegno per la categoria, fermo il riconoscimento alla città di molteplici azioni già in atto, si percepisce la necessità di individuare nuove modalità di aiuto volte alla prevenzione e, comunque, azioni ed iniziative protettive delle relazioni sociali, in grado di far fronte al decadimento cognitivo ostacolando e/o rallentandolo;

#### Rilevato che:

- è scientificamente appurato, e ci si riserva di evidenziare i dati scientifici in una opportuna commissione, che l'abbandono e la solitudine comportano l'assenza di stimoli motori e cognitivi.;
- l'isolamento sociale e, dunque, la solitudine, genera modifiche sostanziali a livello dei circuiti cerebrali. Ciò può scatenare paura e ipersensibilità agli stimoli esterni;
- la mancanza di stimoli motori e fisici impatta sul volume di aree del cervello deputate all'apprendimento e alla memoria, aumentando del 26% le probabilità di andare incontro a decadimento cognitivo rispetto a coloro che hanno mantenuto nel corso degli anni relazioni sociali. In sostanza, l'isolamento sociale si associa ad un'atrofia di alcune zone cerebrali fondamentali per regolare le funzioni cognitive. Ciò provoca l'aumento e/o l'accelerazione delle malattie quali demenza, Alzheimer, Parkinson e depressione;
- la mancanza di attività motoria aumenta il rischio di cadute, morbilità e mortalità;
- ferma la valenza ed il valore del sentimento umano, è facilmente intuibile come tale fenomeno incida esponenzialmente sui costi sociali e sanitari, costi oggi difficilmente sostenibili anche a livello comunale.

#### Considerato che:

- il rallentamento del decadimento psicofisico dell'anziano può essere raggiunto (oltre ai noti interventi sanitari) rafforzando la rete sociale, gli stimoli sensoriali, motori e cognitivi; è utile guardare quindi, come indicato anche dal Garante, alle opportunità offerte dai c.d. parchi "biosalutari" che rappresentano un reale strumento di prevenzione sociale al decadimento dell'anziano. In essi, anziani - e anche bambini - possono divertirsi e socializzare tra loro, attraverso l'utilizzo di percorsi sensoriali e ginnici, di giochi cognitivi e sensoriali installati all'uopo all'interno di alcuni parchi pubblici. Chioschi per confrontarsi, socializzare, leggere, dedicarsi al gioco degli scacchi, delle carte, solo per fare alcuni esempi. Attrezzi ginnici dedicati permettono all'anziano di esercitare le proprie abilità psicomotorie;
- la realizzazione di bioparchi, chioschi/bistrot incide sull'aspetto sociale, spingendo l'anziano ad uscire di casa e fungono da importante elemento aggregante, valide strutture per rendere possibile lo scambio di libri e giochi cognitivi, di coppia o di gruppo;
- inoltre, i parchi "biosalutari" rappresentano, ad oggi, uno strumento a contenuto impatto economico e che può portare uno sgravio sui costi sociali e, indubbiamente, una soluzione rapida per restituire un primo livello di nuova integrazione sociale e, soprattutto, per rallentare il degrado fisico e/o cognitivo;

- siffatti parchi possono rappresentare, altresì, un centro di incontro per “nonni e nipoti”, altro strumento utile per colmare la frattura sociale che si è creata tra le generazioni;

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad individuare aree all'interno di parchi pubblici cittadini quali, ad esempio, i parchi di Nervi, Villa Scassi, Villa Doria, Villa Rosazza, ove realizzare aree “biosalutari” come sopra descritte, per gli anziani, per i nonni/nipoti e, comunque, aperte a tutti.
- A sollecitare l'intervento dei Municipi per individuare ulteriori aree all'interno dei parchi pubblici cittadini, dove intraprendere uno studio di fattibilità relativo alle aree biosalutari come sopra descritte, per gli anziani, per i nonni/nipoti e, comunque aperte a tutti.

Proponente: Veroli (Vince Genova).

Proponente Emendamento 1: Russo (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Barbieri, Bevilacqua, Bonicioli Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioi, D'Angelo, Dello Strologo, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 32.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 32 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Barbieri, Bevilacqua, Bonicioli Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioi, D'Angelo, Dello Strologo, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

